AUTOTRASPORTO: incentivi ferrobonus. Domande entro il 2 ottobre 2017

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 dello scorso 16 agosto, è stato pubblicato il Decreto 14 luglio 2017, n. 125 che individua i criteri e disciplina le modalità per l'erogazione dei contributi "ai servizi di trasporto intermodale e trasbordato in arrivo e in partenza da nodi logistici o portuali in Italia, al fine di sostenere il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale".

Il provvedimento è stato emanato in attuazione degli interventi previsti dall'articolo 1, comma 648 e 649 della Legge di Stabilità per l'anno 2016 (L. 28.12.2015, n. 2089) che ha autorizzato una spesa annua di 20 milioni di euro per gli anni 2016, 2017 e 2018.
Possono beneficiare dei contributi le imprese utenti dei servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato e gli operatori del trasporto combinato, che commissionano alle imprese ferroviarie in regime di trazione elettrica treni completi e che si impegnano a:
a. mantenere per la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore del Regolamento, un volume di traffico ferroviario intermodale oppure trasbordato, in termini di treni*Km percorsi sulla rete ferroviaria nazionale, non inferiore alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012-2013-2014;
b. incrementare per i successivi 12 mesi consecutivi il volume di traffico ferroviario rispetto alla media del traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012-2013-2014;

c. mantenere, per ulteriori 24 mesi, il volume di traffico ferroviario raggiunto nell’ultimo periodo di 12 mesi di erogazione del contributo.
L’importo massimo del contributo per treno*km non può superare 2,50 euro per treno*km di trasporto intermodale o trasbordato effettuato; ai fini della quantificazione del contributo non vengono presi in considerazione treni con percorrenza inferiore ai 150 Km, ad eccezione dei servizi di trasporto ferroviario intermodale effettuati tra un porto ed un interporto.
I beneficiari del contributo, che siano operatori del trasporto combinato (MTO) sono tenuti a destinare a favore dei propri clienti, che hanno fruito dei servizi di trasporto ferroviario, una riduzione del corrispettivo pari al 50% dell’ammontare dei contributi percepiti.
Ai fini del ribaltamento del contributo, gli operatori del trasporto intermodale o trasbordato dovranno erogare, entro 60 giorni dal ricevimento del contributo medesimo, sotto forma di sconto o di rimborso, ai propri clienti almeno il 50% del contributo ricevuto in misura proporzionale ai servizi di trasporto prestato, dopo aver verificato la regolarità dell’impresa di autotrasporto merci conto terzi sul portale dell’Albo degli Autotrasportatori. Entro i successivi 30 giorni, gli operatori dovranno trasmettere al MIT la documentazione che comprovi tale ribaltamento.
Per accedere al contributo le imprese dovranno presentare istanza al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Direzione Generale per il trasporto stradale e l’intermodalità, via PEC (incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it) entro e non oltre il 2 ottobre 2017.
Le modalità di presentazione delle domande sono demandate al Decreto Dirigenziale del 17 agosto 2017.
Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l’istruttoria delle domande, nonché l’esecuzione dei monitoraggi e dei controlli sono svolti dal soggetto gestore RAM S.p.A.

Per maggiori informazioni è possibile contattare RAM all’indirizzo ferrobonus@ramspa.it o al Numero Verde 800 896969.

Allegati

Decreto+MIT+14.07.2017_n._125+-+ferrobonus (1)

Decreto+Dirigenziale+17.08.2017+-+ferrobonus (1)

AGEVOLAZIONI – Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Scadenza 9 novembre 2017

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Ricordiamo che il MIUR ha pubblicato il bando che disciplina le procedure per la concessione e l’erogazione di agevolazioni a favore di progetti tecnologici e di ricerca industriale, per i quali vengono messi a disposizione complessivamente 497 milioni di euro, a valere sul PON Ricerca e Innovazione e sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Dell’intera somma di risorse stanziate, 393 milioni di euro sono destinati alle Regioni del Mezzogiorno e 104 milioni di euro alle Regioni del Centro-Nord, a condizione che le attività progettuali siano svolte nell’ambito delle proprie unità operative ubicate nelle regioni del Sud, in misura pari almeno all’80% del totale dei costi ammissibili esposti in

domanda.
La domanda di partecipazione deve essere presentata nella forma del partenariato pubblico-privato, costituito fra Imprese e università locali, nonché PMI tecnologiche, che potrebbero essere già aziende fornitrici.
Di seguito una scheda di sintesi del bando, il cui testo è allegato alla presente news.
OBIETTIVI
Concessione di agevolazioni a favore di progetti di ricerca industriale per incentivare le collaborazioni fra pubblico e privato promuovendo la creazione di reti per la ricerca, filiere nazionali e stimolare un ecosistema favorevole allo sviluppo “bottom up”.
BENEFICIARI
a) Imprese (PMI e Grandi Imprese), partecipanti in forma singola o associata;
b) Università;
c) Enti pubblici di ricerca;
d) altri Organismi di ricerca pubblici e privati;
e) Amministrazioni Pubbliche;
f) ogni altro soggetto, in possesso dei requisiti previsti dal bando, ai sensi dell’articolo 5 comma 1 del D.M. 593/2016.
La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nella forma del Partenariato pubblico-privato costituito da almeno un soggetto di diritto pubblico e da almeno un soggetto di diritto privato. Inoltre, il Partenariato pubblico-privato dovrà altresì prevedere la partecipazione di almeno una PMI e di un soggetto di cui alle lettere b) e c) su indicate. A seguire, ciascun Soggetto Proponente può partecipare a un numero massimo di 2 Partenariati pubblico-privati per ognuna delle 12 Aree di specializzazione e dovrà indicare il Soggetto Capofila del progetto.
AREE DI SPECIALIZZAZIONE
• Agrifood: 59.051.938 euro
• Blue Growth: 59.051.938 euro
• Chimica verde: 29.525.969 euro
• Cultural Heritage: 29.525.969 euro

• Design, creatività e Made in Italy: 29.525.969 euro
• Energia: 29.525.969 euro
• Fabbrica Intelligente: 59.051.938 euro
• Mobilità sostenibile: 29.525.969 euro
• Salute: 59.051.938 euro
• Smart, Secure and Inclusive Communities: 29.525.969 euro
• Tecnologie per gli Ambienti di Vita: 29.525.969 euro.

Ogni area contempla specifici settori di intervento utili per la redazione della domanda di partecipazione.

REQUISITI DEI PROGETTI

1. Ciascun progetto deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili compresi tra un minimo di 3.000.000,00 di euro e un massimo di 10.000.000,00 di euro.
2. L'ammontare totale dei costi ammissibili di Ricerca Industriale deve prevalere sull'ammontare totale dei costi ammissibili di Sviluppo Sperimentale e una quota non inferiore al 20% dell'ammontare totale dei costi ammissibili deve essere sostenuta direttamente da Università e/o Enti Pubblici di Ricerca.
3. Le attività progettuali realizzate dai soggetti proponenti dovranno essere svolte nell'ambito di una o più delle proprie unità operative ubicate nelle Regioni meno sviluppate e/o nelle Regioni in transizione, in una misura pari ad almeno l'80% del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.
4. La durata massima del Progetto non deve superare i 30 mesi, prorogabile una sola volta e per un massimo di ulteriori 6 mesi.
5. Ciascun progetto deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.
6. Il progetto dovrà essere elaborato obbligatoriamente in lingua italiana e in lingua inglese e dovrà contenere un numero massimo di 100.000 caratteri e un numero massimo di 60 pagine.

SPESE E COSTI AMMISSIBILI

Gli incentivi sono concessi nella forma del contributo alla spesa:

• per la ricerca industriale si può richiedere fino a un

massimo del 50% dei costi ammissibili;
• per lo sviluppo sperimentale:
– nei limiti del 25% dei costi ammissibili, incrementabile sino ad un massimo del 50% per le PMI e del 40% per le grandi imprese, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25, commi 6 e 7 del Regolamento (UE) 651/2014;
– in misura pari al 50% per tutti gli altri soggetti ammissibili.
PROCEDURE
Le domande dovranno essere presentate tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO, a partire dalle ore 12 del 27 luglio 2017 e fino alle ore 12 del 9 novembre 2017.
Allo stesso indirizzo dal 27 luglio 2017 è possibile registrare la propria utenza, consultare le guide sull'utilizzo dei servizi offerti dallo sportello telematico e scaricare la documentazione necessaria per la partecipazione.
Dopo la presentazione delle domande, le stesse saranno sottoposte a valutazione tecnico-scientifica e successivamente a valutazione economico-finanziaria per ciascuna delle 12 aree di specializzazione, affidata a un panel di esperti che, secondo specifici criteri dettati dal bando, attribuiranno punteggi di merito procedendo poi alla pubblicazione delle graduatorie.

Allegati

MIUR. Avviso n.1735 del 13 07 2017[2]

VIABILITA': interruzione corridoio Reno-Alpi fino al

prossimo 7 ottobre

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Informiamo che la Deutsche Bahn ha reso nota la chiusura della ferrovia a Rastatt fino al prossimo 7 ottobre.

La chiusura di tale linea ferroviaria il 12 agosto scorso ha portato a una brusca interruzione del corridoio ferroviario che collega il nord Europa all'Italia attraverso la Svizzera.

Gli operatori del trasporto per ovviare momentaneamente a questa situazione hanno ricercato altre tratte ferroviarie per far fronte alle richieste del mercato. Tuttavia, con la riapertura delle imprese questa interruzione avrà impatto sul trasporto combinato e, quindi, con relativi impatti sulla movimentazione delle merci in entrata e in uscita dalle aziende. Gli effetti negativi si produrranno anche sulla circolazione, tenuto conto che parte delle merci viaggeranno su strada.

La questione è già all'attenzione di Confindustria che si è attivata presso l'amministrazione per l'individuazione di eventuali misure alternative di gestione dei traffici ferroviari.

Vi aggiorneremo sugli sviluppi.

INNOVAZIONE – Invito alla partecipazione a EURO BIO

HIGH TECH 2017 (Trieste, 21 e 22 settembre 2017

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Informiamo che Confindustria Venezia Giulia presenta la nuova edizione del Bio High Tech Companies Day, l'evento espositivo e convegnistico che ha favorito la ricerca di sistemi e soluzioni tecnologiche per l'innovazione nel campo della Salute, quest'anno arricchita nei contenuti e allargata nel coinvolgimento transnazionale.

L'EURO BIO HIGH TECH 2017 è il primo Salone dedicato **all'innovazione nel biomedicale**, **nelle biotecnologie e nella bioinformatica** nell'area dell'Europa Centro-Orientale e Balcanica.

L'evento espositivo si svolgerà il 21 e 22 settembre a Trieste e coinvolgerà da quest'anno anche istituzioni regionali e nazionali, sistemi della ricerca e socio-sanitari dei Paesi vicini.

L'appuntamento costituisce uno step importante nella marcia di avvicinamento a ESOF 2020: Trieste sarà infatti Capitale Europea della Scienza nel 2020 ed una delle importanti tematiche sviluppate nel "science to business innovation" sarà quella dedicata allo smart health.

Nel link riportato di seguito, sono consultabili le modalità di partecipazione all'evento: http://www.eurobiohightech.it/

Allegati

EBHT_depli_IT_web_03

RICERCA Pubblicati due bandi per la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele – Track Industriale (termine 30 novembre 2017) e Track Scientifico (termine 2 novembre 2017)

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Informiamo che **sono stati pubblicati due bandi per la Cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele – Track Industriale e Track Scientifico 2018.**

Di seguito riportiamo una sintesi degli strumenti, i cui documenti di approfondimento sono disponibili sul sito del Ministero degli affari esteri, al seguente link:

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html

ISRAELE – Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2018, sulla base dell'Accordo di Cooperazione nel campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele

BANDO INDUSTRIALE 2018

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele,

la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio IX del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la Parte italiana, e l'ISERD, in rappresentanza della Israel Innovation Authority per la Parte israeliana, intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili di sostegno finanziario disciplinato dall'Art. 4 dell'Accordo.

Si richiede la presentazione di progetti congiunti di ricerca italo-israeliani, entro **giovedì 30 novembre 2017 (ore 17.00, ora italiana).**

I progetti di ricerca possono essere presentati nelle seguenti aree:

– medicina, biotecnologie, salute pubblica e organizzazione ospedaliera
– agricoltura e scienze dell'alimentazione
– applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica
– ambiente, trattamento delle acque
– nuove fonti di energia, alternative al petrolio e sfruttamento delle risorse naturali
– innovazione dei processi produttivi
– tecnologie dell'informazione, comunicazione di dati, software, sicurezza cibernetica
-spazio e osservazioni della terra
– qualunque altro settore di interesse reciproco

Requisiti di partecipazione:

Il Partner italiano potrà essere sia un soggetto industriale, un'impresa sia un soggetto non industriale, università centro di ricerca ecc. Il soggetto industriale proponente deve essere un'impresa che conduce attività di ricerca e sviluppo, qualora non la conducesse, deve essere assistita da un soggetto non industriale capace di condurre la ricerca proposta (università ente di ricerca).

I progetti selezionati dalle Autorità Italiane e Israeliane verranno finanziati mediante contributi che verranno erogati a ciascun partner dalle proprie Autorità nel rispetto dell' Accordo di cui sopra nonché delle leggi, norme, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

ISRAELE – Settimo Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica ("Track Scientifico 2018")

Nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Israele, sotto l'egida del Sottocomitato per la Cooperazione Scientifica, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio IX del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la parte Italiana il Ministero della Scienza e della Tecnologia per la parte Israeliana intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti congiunti di ricerca ammissibili di sostegno finanziario.

Gruppi di ricerca Italiani ed Israeliani sono invitati, pertanto, a presentare proposte di ricerca congiunte nei seguenti settori:

1. Aspetti applicativi della Biologia Marina e Maricultura

2. Applicazioni della fisica dei sistemi complessi.

Modalità per il finanziamento dei progetti:

Il sostegno finanziario accordabile a ciascun progetto è pari ad un massimo di centomila euro per parte, per l'intero periodo di realizzazione del progetto. È intenzione di ciascun Ministero finanziare progetti fino ad un importo massimo complessivo di 800.000,00 euro e sostenere un numero massimo di 8 progetti di ricerca congiunti.

In Italia, ciascun progetto selezionato potrà essere

finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca.

Requisiti di partecipazione:

Il Partner Italiano dovrà essere una Università, pubblica o privata, un Centro/Istituto di ricerca, pubblico o privato, di diritto italiano. Per gli ulteriori requisiti si rimanda al testo del Bando.

È possibile presentare progetti congiunti di ricerca italo-israeliani nelle aree di ricerca contemplate dal Bando entro **giovedì 2 novembre 2017 (ore 17.00, ora italiana)**. I progetti selezionati dalle Autorità Italiane e Israeliane verranno finanziati mediante contributi che verranno erogati a ciascun partner dalle proprie Autorità nel rispetto dell'Accordo di cui sopra nonché delle leggi, norme, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

Allegati

file_12_bando_scientifico__2018_it

file_4_bando_industriale_2018_it

CCNL Ceramica 16 novembre 2016 – Accordo per la riscossione di un contributo straordinario una tantum a

carico dei lavoratori non iscritti al sindacato

scritto da Francesco Cotini | Agosto 30, 2017

Facciamo seguito alle precedenti circolari in tema di rinnovo del CCNL, per informarvi che in sede di stesura definitiva del testo contrattuale Confindustria Ceramica ha accolto una richiesta delle OO.SS. circa la riscossione, a cura dell'Azienda ed a carico dei lavoratori consenzienti non iscritti alle OO.SS., di un contributo straordinario una tantum a riconoscimento dell'attività svolta dalle predette OO.SS. in occasione del rinnovo del CCNL.

Di conseguenza, in data 21 luglio 2017 tra Confindustria Ceramica e Filctem-CGIL, Femca-CISL, Uiltec-UIL, UGL-Chimici, Fialc-Cisal, Failc-Confail, Fesica-Confsal, è stato sottoscritto l'Accordo (vedi allegato) con il quale sono stati definiti:
– i termini di informazione e di comunicazione ai lavoratori;
– i tempi e le modalità di prelievo e versamento della trattenuta fissata dalle organizzazioni sindacali stipulanti in 20 euro;
– è stato opportunamente modificato il testo dell'articolo 18 del CCNL.
Al fine di ridurre al minimo, per quanto possibile, gli adempimenti a carico delle aziende, le OO.SS. hanno istituito un unico conto corrente bancario sul quale fare affluire tutti i contributi riscossi dalle imprese in base al suddetto titolo.
Di seguito, in sintesi, le modalità operative concordate:
• entro il 30 settembre 2017, le Direzioni Aziendali e le Organizzazioni Sindacali, ciascuna per proprio conto, informeranno i lavoratori sulle modalità della trattenuta, mediante affissione del comunicato di cui all'allegato 1 dell'Accordo 21 luglio 2017;

• con il cedolino paga del mese di settembre 2017 le Aziende forniranno idonea comunicazione ai lavoratori non iscritti, con l'avvertenza che l'eventuale diniego da parte del singolo lavoratore dovrà essere espresso per iscritto e fatto pervenire all'Azienda entro e non oltre il 20 novembre 2017 (il fac-simile di tale comunicazione, comprensivo del modulo di manifestazione del diniego, è l'allegato 2 dell'Accordo 21 luglio 2017);
• la mancata restituzione, da parte dei lavoratori non iscritti, del modulo debitamente compilato e sottoscritto entro il termine indicato, verrà considerata come manifestazione di consenso alla trattenuta;
• in conseguenza di ciò e fatto salvo il dissenso, le Aziende opereranno una trattenuta in busta paga dalle competenze del mese di novembre 2017 di ciascun dipendente non iscritto alle Organizzazioni Sindacali stesse per l'importo di € 20,00;
• le somme complessivamente riscosse saranno versate in unica soluzione da ciascuna Azienda sul seguente conto corrente bancario:
IBAN: IT 63 U 08327 03211 0000 0000 7302
Banca: Banca di Credito Cooperativo di Roma, Ag. 7, Via Cesare Balbo n. 1, 00189 Roma
Intestato a: Filctem-CGIL, Femca-CISL, Uiltec-UIL, UGL Chimici, Fialc-CISAL, Failc-CONFAIL e Fesica-CONFSAL
Causale versamento: QUOTE STRAORDINARIE CCNL CERAMICA 2016
Le Organizzazioni Sindacali stipulanti hanno concordato con separato accordo le modalità e le misure di ripartizione degli importi riscossi.

Allegati

Accordo 21 luglio 2017

Distribuzione Testo del CCNL per l’Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti 26 novembre 2016 – edizione azienda

scritto da Francesco Cotini | Agosto 30, 2017

Vi informiamo che abbiamo ricevuto informativa da Federmeccanica circa la procedura per la stampa del CCNL per l’Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti 26 novembre 2016, la cui stesura è stata ultimata in data 19 luglio 2017.

Il volume a stampa, oltre al testo del contratto, comprenderà, come di consueto, un’ampia ed aggiornata appendice di leggi ed accordi che ne fa uno strumento di grande utilità per la gestione del personale in azienda.

La distribuzione dell’edizione curata da Federmeccanica ed affidata alla Rinnovamento S.r.l., è rivolta ai vertici aziendali ed alle figure professionali con compiti di gestione del personale.

Per quanto attiene all’obbligo contrattuale di distribuzione di copia del CCNL ai lavoratori seguirà nei prossimi giorni apposita comunicazione.

Il prezzo di copertina del volume è di € 15,00.

In allegato viene posto il modulo d’ordine il quale dovrà pervenire presso l’Associazione Industriali della Provincia di

Salerno, entro il prossimo 15 settembre, secondo le modalità indicate.

Appena in nostro possesso, trasmetteremo apposita comunicazione per il ritiro delle copie.

Allegati

MODULO PER ORDINE COPIE CCNL Metalm 2016

Autotrasporto: INCENTIVI PER INVESTIMENTI AL SETTORE –Domande a partire dal 18 settembre 2017

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 dello scorso 1° agosto, sono stati pubblicati il Decreto MIT n. 305 del 20.06.2017 (incentivi per investimenti nel settore dell'autotrasporto per il 2017) e il Decreto 17.07.2017 (disposizioni operative di attuazione del Decreto 20.06.2017).

Nel Decreto 20 giugno 2017 sono individuati **i destinatari della misura e disciplinate le modalità di erogazione delle risorse finanziarie relative all'anno 2017**, nel limite di spesa pari a 35.950.177 e la loro ripartizione fra le vaie tipologie di investimento.

I **destinatari** della misura sono **le imprese di autotrasporto per conto terzi**, le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese, costituite ai sensi del libro V, titolo VI, capo I, o del libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis del codice civile, iscritte al REN **e le**

imprese che esercitano con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonn. iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori.

Le **risorse sono così ripartite (art. 1 comma 4)**:

a. 10,5 milioni di euro per **l'acquisto**, anche mediante locazione finanziaria, **di veicoli nuovi di fabbrica adibiti al trasporto di merce** di massa complessiva a pieno carico pari o superiori a 3,5 tonnellate, a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale LNG e a trazione elettrica (full electric), nonché l'acquisizione di dispositivi idonei alla riconversione di autoveicoli a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica;

b. 10 milioni di euro **per radiazione per rottamazione di veicoli di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, con contestuale acquisto di veicoli** nuovi di fabbrica Euro VI, di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate;

c. 14,4 milioni di **euro per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica per il trasporto combinato ferroviario** rispondenti alla normativa UIC 596-5 e **per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO,** dotati di dispositivi innovativi volti a conseguire maggiori standard di sicurezza ed efficienza energetica, nonché l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale;

d. 1.050.177 milioni di euro **per l'acquisto**, anche mediante locazione finanziaria, **di casse mobili e rimorchi o semirimorchi porta-casse** per facilitare l'utilizzo di diverse modalità di trasporto senza rottura di carico.

I contributi sono erogabili fino a concorrenza delle risorse disponibili per ogni raggruppamento di tipologie di

investimenti, tuttavia è ammissibile una rimodulazione delle stesse tra le diverse aree di intervento con decreto del direttore della DG per il trasporto e per l'intermodalità.

L'importo massimo ammissibile del contributo per ogni singola impresa è pari a 700.000 euro.

I beni acquisiti con tali incentivi non possono essere alienati e devono rimanere nella disponibilità del beneficiario dell'incentivo fino al 31 dicembre 2019, pena la revoca del contributo erogato.

Gli investimenti sono finanziabili esclusivamente se avviati dopo il 2 agosto 2017 (data di entrata in vigore del decreto in esame) **e ultimati entro il 15 aprile 2018**.

Con riferimento all'art. 1, comma 4, lettera a), sono finanziabili le acquisizioni, anche mediante locazione finanziaria, dei seguenti beni:

1. Automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica di massa complessiva a pieno carico pari o superiore 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, elettrica e a motorizzazione ibrida (diesel-elettrico): l'importo del contributo è pari a 4.000 euro per veicoli CNG e a motorizzazione ibrida; 10.000 euro per veicoli a trazione elettrica;
2. Automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG e a gas naturale liquefatto LNG: il contributo è pari a 8.000 euro per veicoli CNG e di 20.000 euro per veicoli LNG o a motorizzazione ibrida;
3. per l'acquisizione di dispositivi idonei alla riconversione di veicoli 3,5 tonnellate per il trasporto di merci come veicoli elettrici, il contributo è pari al 40% dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento con un tetto massimo di 1.000 euro.

In relazione agli investimenti di cui all’art. 1, comma 4, lettera b) è finanziabile la radiazione per la rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore alle 11,5 tonnellate, con contestuale acquisto (anche mediante locazione finanziaria) di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica, utilizzati per il trasporto merci con massa complessiva a pieno carico pari o superiore alle 11,5 tonnellate, di categoria Euro VI. Il contributo è pari a 5.000 euro per ogni Euro VI di massa complessiva a pieno carico da 11,5 tonnellate a 16 tonnellate e di euro 10.000 euro per ogni veicolo Euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiori a 16 tonnellate.

Con riguardo all’art. 1, comma 4, lettera c), sono finanziabili:

1. l’acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 o per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave e rispondenti alla normativa IMO, dotati di almeno un dispositivo innovativo indicato tra quelli presenti nell’Allegato 1 al presente decreto;
2. rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto in ATP mono o multi temperatura, purché le unità frigorifere/calorifere siano alimentate da motore rispondente alla fase V del Regolamento 2016/1628/UE o da unità criogene non collegate al motore del veicolo trainante oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tutte le unità suddette dovranno essere dotate di gas refrigerante con un GWP inferiore a 2.500;
3. sostituzione, nei rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto in ATP mono o

multi temperatura, delle unità frigorifere/calorifere installate, ove non rispondenti agli standard ambientali indicati alla lettera precedente, con unità frigorifere/calorifere alimentate da motore rispondente alla fase V del Regolamento 2016/1628/UE o da unità criogene non collegate al motore del veicolo trainante oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tutte le unità suddette dovranno essere dotate di gas refrigerante con un GWP inferiore a 2.500

La misura del **contributo è così determinata:**

1. per gli acquisti effettuati da PMI, nel limite del 10% del costo di acquisizione in caso di medie imprese e del 20% nel caso di piccole imprese, con un tetto massimo di 5.000 euro semirimorchio o autoveicolo specifico superiore a 7 tonnellate allestito per i trasporti in ATP, ovvero per ogni unità refrigerante/calorifera a superiore standard ambientale installata sui veicoli. Tali acquisti sono ammissibili nell'ambito di un programma di investimenti destinato a creare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo di uno stabilimento esistente;
2. per le acquisizioni di imprese che non rientrano nelle PMI, in 1.500 euro, tenuto conto che è possibile incentivare il 40% della differenza di costo tra i veicoli intermodali dotati di almeno un dispositivo innovativo di cui sopra e i veicoli stradali e dei maggiori costi dei veicoli equipaggiati con dispositivi per il trasporto ATP, o dei maggiori costi delle unità refrigeranti/calorifere di superiore standard ambientale.

Sono finanziabili, in relazione all'art. 4, comma 1, lettera d), le acquisizioni, anche mediante locazione finanziaria, di gruppi di 8 casse mobili e 1 rimorchio/semirimorchio porta-

casse: l’importo è pari a 8.500 euro per ciascun gruppo.

Una maggiorazione del 10% dei contributi – cumulabile e calcolata sull’importo netto del contributo – è riconosciuta alle PMI ed a quelle aderenti ad una rete d’impresa per le acquisizioni indicati ai commi 2, 3 e 6 dell’art. 2; a pena di inammissibilità le imprese dovranno fornire la documentazione attestante la rispondenza dei beni acquisiti con le caratteristiche tecniche stabilite dal decreto. Le modalità di dimostrazione dei requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono contenute nel decreto 17 luglio 2017 di attuazione.

Il **Decreto 17.07.2017** disciplina termini, modalità di compilazione e presentazione della domanda per l’ottenimento dell’incentivo.

La domanda dovrà essere presentata a partire dal 18 settembre 2017 ed entro il 15 aprile 2018, esclusivamente per via telematica (“Il Portale dell’Automobilista”) e a investimento realizzato, secondo modalità che saranno pubblicate (c.d. manuale) sul sito web del MIT nella sezione “autotrasporto” – “contributi ed incentivi” dal prossimo 11 settembre.

Non saranno presi in considerazione gli investimenti avviati antecedentemente al Decreto 20.06.2017.

È ammessa una sola domanda per impresa iscritta all’Albo e/o al REN.

L’Amministrazione per l’istruttoria delle domande si avvale di RAM (Rete Autostrade Mediterranee S.p.A.) che provvede all’esame delle domande e della documentazione tecnica prodotta attestante gli investimenti.

E’ prevista, inoltre, la costituzione di una Commissione (con decreto dirigenziale), composta da personale appartenente al MIT, per la validazione dell’istruttoria delle domande presentate.

Allegati

DECRETO+20.06.2017-INCENTIVI+AUTOTRASPORTO+2017

DECRETO+17.07.2017_ATTUAZIONE+DECRETO+20.06.2017-INCENTIVI+AUTOTRASPORTO+2017

Autotrasporto – pubblicazione valori indicativi di riferimento costi di esercizio imprese autotrasporto c/terzi – luglio 2017

scritto da Marcella Villano | Agosto 30, 2017

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha pubblicato, sul proprio sito internet, la tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio di un'impresa di autotrasporto in conto terzi. Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce a luglio 2017.

Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La tabella è reperibile al seguente link:

http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/documentazione/2017-08/costo%20gasolio%20LUGLIO%20%202017%5B1%5D.pdf

Il Ministero ribadisce che, in base all'art. 1, comma 645, della legge 28

dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), a decorrere dal **1° gennaio 2016**, il credito di imposta relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori non spetta per i veicoli di categoria Euro 2 o inferiore.

Allegati

MIT+VALORI_INDICATIVI_COSTI_DI_ESERCIZIO_LUGLIO_2017

Avvio procedure per rinnovo della Presidenza di Confindustria Campania

scritto da Angelica Agresta | Agosto 30, 2017

Si comunica che nel mese di agosto si è insediata la Commissione di Designazione per il rinnovo della Presidenza di Confindustria Campania e dal 7 settembre al 21 settembre si svolgeranno, come da calendario, le consultazioni secondo le procedure previste dallo Statuto regionale.

Per l'occasione è stato creato un apposito indirizzo e-mail: commissionedidesignazione@confindustria.campania.it